

Brunelli Agostino: curriculum

Laureato presso l'Università di Bologna, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Naturali, nell'anno accademico 1968-69.

Diplomato presso la Scuola di Specializzazione in Fitopatologia della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna nell'anno accademico 1972-73.

Dal 1970 è stato attivo presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, ove ha svolto diverse funzioni, fino al pensionamento alla fine del 2014.

Inizialmente borsista, è entrato in ruolo come tecnico laureato, divenendo, nel 1978 assistente ordinario, nel 1983 professore associato, nel 2000 professore ordinario. Dopo il pensionamento ha continuato a svolgere, su incarico, fino al 2020, il modulo Fitoiatria nel corso di insegnamento Malattie delle piante e fitoiatria presso il corso di laurea in Verde ornamentale di Imola.

La sua attività di insegnamento e ricerca/sperimentazione ha riguardato pressoché esclusivamente il tema della difesa delle piante dalle avversità biotiche.

Ha tenuto negli anni nei vari percorsi di laurea triennali e specialistico/magistrali dell'Università di Bologna numerosi corsi afferenti all'area "Difesa delle piante" (tra cui: "Fitoiatria", "Fitoiatria viticola", "Patologia e fitoiatria", "Fitofarmaci", "Patologia delle piante ortensi", "Lotta biologica e integrata contro le fitopatie". È stato, inoltre, incaricato per diversi anni del corso "Difesa biologica e integrata dalle fitopatie" presso le Università di Modena/Reggio Emilia e di Ancona.

Ha tenuto regolarmente seminari di aggiornamento sulla difesa dalle malattie fungine presso il Dottorato di ricerca in Patologia vegetale dell'Università di Bologna.

Nell'ambito dell'attività didattica ha seguito oltre cento laureandi e specializzandi nella preparazione della tesi di fine corso.

La sua attività di ricerca e sperimentazione è stata prevalentemente dedicata allo studio ed alla messa a punto di mezzi e metodi di difesa delle colture agrarie dalle avversità biotiche. In una prima fase, nell'ambito del gruppo di lavoro fitoiatrico interdisciplinare in cui era inserito, si è interessato principalmente di problematiche di difesa dai fitofagi. Dalla fine degli anni '70 ha orientato il proprio interesse sperimentale verso il settore delle malattie fungine e batteriche, come coordinatore di una Unità di lavoro operante nello studio e nella messa a punto di mezzi e metodi di difesa chimica e biologica. In tale settore è stato responsabile di unità operative nell'ambito di progetti di ricerca finanziati da Enti pubblici nazionali e regionali nonché da Società agrofarmaceutiche.

Collateralmente alla didattica, ricerca e sperimentazione, è stato ed è impegnato anche nell'attività divulgativa nel settore della difesa fitosanitaria, sia attraverso pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, sia attraverso interventi a convegni e manifestazioni a vari livelli, nonché in corsi di formazione e aggiornamento.

In tale attività si inserisce anche il ruolo di coordinatore, dagli anni Ottanta al 2024, delle Giornate Fitopatologiche, principale convegno fitoiatrico nazionale, a cadenza biennale. Delle Giornate Fitopatologiche è stato anche presidente dal 2006 al 2024 ed è tuttora curatore dei relativi atti. In tale ambito sta attualmente coordinando un volume sulla storia della Fitoiatria in Italia, a cui stanno collaborando circa sessanta esperti.

Nell'ambito della propria attività ha prodotto, su riviste nazionali e internazionali, oltre 300 pubblicazioni, di cui circa 2/3 di tipo scientifico-sperimentale e 1/3 di carattere tecnico-divulgativo, fra cui anche alcuni libri.

Bologna, 25 settembre 2024